



COMUNE DI CASTELL'AZZARA (GR)

CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA EX ART. 147-BIS D.LGS 267/2000
REGOLAMENTO COMUNALE C.C. N. 2 DEL 10-01-2013

PERIODO DI RIFERIMENTO: 1° SEMESTRE 2024
VERBALE N° 1/2024 DEL 19/07/2024

PREMESSA

Il sistema dei controlli interni degli Enti Locali è stato rivisto dall'art. 3 comma 1 del decreto legge 174/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 213 del 7 dicembre 2012, che ha sostituito l'art. 147 del D.Lgs. 267/2000, ed introdotto una serie di nuove disposizioni.

In attuazione della legge 213/2012 il Consiglio Comunale di Castell'Azzara con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, ha approvato il regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni.

Tale controllo, condotto nell'ottica della più ampia collaborazione con i Responsabili dei Servizi prosegue le seguenti finalità:

- monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati;
- rilevare la legittimità dei provvedimenti;
- registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Settore, ove vengano ravvisate patologie;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano la massima imparzialità;
- attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identiche tipologie;
- costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
- collaborare con i singoli Servizi per l'impostazione ed il continuo aggiornamento delle procedure.

CRITERI DI CONTROLLO

L'attività di controllo viene effettuata presso l'Ufficio di Segreteria ed ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, delle norme regolamentari dell'ente e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione, del collegamento con gli obiettivi dell'ente e delle regole di corretta redazione degli atti amministrativi.

INDICATORI DI LEGITTIMITÀ NORMATIVA E REGOLAMENTARE

- a) regolarità delle procedure;
- b) rispetto dei tempi di procedimento;
- c) correttezza formale nei provvedimenti emessi;
- d) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- e) rispetto della normativa di privacy nel testo dei provvedimenti e nelle procedure adottate;
- f) conformità alle norme di legge, allo statuto ed ai regolamenti.

INDICATORI DI QUALITÀ DELL'ATTO

Conformità agli atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo.

MODALITÀ OPERATIVE

Come prescritto dall'art. 2 del Regolamento sui controlli interni, il campione di documenti da

sottoporre a controllo successivo viene estratto dagli elenchi delle determinazioni di impegno, di spesa e di liquidazione adottati dai Responsabili dei Servizi nel periodo di riferimento, nella percentuale del 10% sul totale degli atti adottati da ogni singola area.

Tutto ciò premesso

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì 10 del mese di LUGLIO nella sede del Comune di Castell'Azzara il Segretario comunale procede all'estrazione casuale degli atti, alla presenza della dott.ssa Rebecca Fortunati, ed avvia il controllo della regolarità amministrativa relativa agli atti adottati nel primo semestre dell'anno 2024.

Preso atto che dal 01/01/2024 al 30/06/2024 sono stati prodotti i seguenti atti:

Area	n. totale atti prodotti
Amministrativa	45
Finanziaria	70
Tecnica	127

Dato atto che a norma dell'art. 2 del Regolamento sui controlli interni Delibera N. 2 DEL 10-01-2013 viene calcolato il 10% del numero totale degli atti prodotti per ogni area, arrotondando il numero in caso di necessità, il numero degli atti da sottoporre a controllo risulta essere:

Area	n. totale atti da controllare
Amministrativa	4
Finanziaria	7
Tecnica	13

Dato atto che in seguito ad estrazione casuale gli atti effettuata mediante generatore di lista numeri casuali blia.it, senza alcuna possibilità discrezionale secondo le risultanze che vengono conservate agli atti e come di seguito riportate:

Area	n. totale atti da controllare	Atto sottoposto a controllo
Amministrativa	4	40
		41
		70
		93

Finanziaria	7	1		
		57		
		66		
		72		
		76		
		109		
		126		
	Tecnica	13		10
				12
				19
				46
				47
				53
		61		
		77		
		85		
		96		
		106		
		113		
		130		

Rispetto alla previsione dei cui ai punti 12.01;12.02; 12.04 (PNRR) non risultano essere state avviate procedure in relazione alle quali svolgere le verifiche di cui ai suddetti punti.

Si procede pertanto alla verifica della regolarità delle procedure adottate, al rispetto delle normative in essere, al rispetto degli atti di programmazione e indirizzo, nonché attendibilità dei dati:

Atto	Regolarità delle procedure	Rispetto delle normative	Rispetto degli atti di programmazione e indirizzo	Attendibilità dei dati
Amm. n° 40	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
Amm. n° 41	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
Amm. n° 70	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO

Amm. n° 93	* VEDI NOTA 1)	* VEDI NOTA 1)	ESITO POSITIVO	Sono presenti numerosi errori nell'indicazione delle date (data di
------------	----------------	----------------	----------------	--

				pubblicazione avviso, data ricezione manifestazioni di interesse)
Fin n° 1 liq	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	È presente un refuso di stampa nell'indicazione della D.C.G.C. n. 1 del 10/01/2024 anziché n. 1 del 10/01/2023
Fin n° 57 det	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
Fin n° 66 det	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
Fin n° 72 det	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
Fin n°76 det	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
Fin n° 109 liq	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
Fin n° 126 liq	Non viene dato espressamente atto della verifica della regolare esecuzione della prestazione/ fornitura servizio	Non viene dato espressamente atto della verifica della regolare esecuzione della prestazione/ fornitura servizio	ESITO POSITIVO	Non viene dato espressamente atto della verifica della regolare esecuzione della prestazione/ fornitura servizio
Tec. n° 10 liq	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO c'è solo un refuso nell'indicazione della normativa 50/2016 (punto n. 8 della determina), pur trattandosi di procedura cui si è applicato correttamente il dlgs 36/2023
Tec. n° 12 liq	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
Tec. n° 19	VEDI NOTA 1) E 2)	VEDI NOTA 1) E 2)	VEDI NOTA 1) E 2)	VEDI NOTA 1) E 2)
Tec. n° 46 liq	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO

Tec. n° 47	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO tuttavia sono errati i riferimenti al dlgs	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
------------	----------------	--	----------------	----------------

		36/2023 in quanto trattasi di procedura regolata dal dlgs 50/2016		
Tec. n° 53	VEDI NOTA 1), 2) E 3)	VEDI NOTA 1), 2) E 3)	VEDI NOTA 1), 2) E 3)	VEDI NOTA 1), 2) E 3)
Tec. n° 61 liq	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
Tec. n° 77 liq	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
Tec. n° 85	VEDI NOTA 1), 2) E 3)	VEDI NOTA 1), 2) E 3)	VEDI NOTA 1), 2) E 3)	VEDI NOTA 1), 2) E 3)
Tec. n° 96	VEDI NOTA 1), 2) E 3)	VEDI NOTA 1), 2) E 3) Inoltre c'è un improprio riferimento al dlgs 50/2016	VEDI NOTA 1), 2) E 3)	VEDI NOTA 1), 2) E 3)
Tec. n° 106	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO C'è solo un improprio riferimento all'art. 50, comma 9, dlgs. 36/2023 in quanto la procedura NON è condotta secondo il codice dei contratti pubblici, ma solo secondo i suoi principi, trattandosi di concessione di beni comunali	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
Tec. n° 113 liq	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO
Tec. n° 130 liq	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO	ESITO POSITIVO

ESITO DEL CONTROLLO

Nota 1)

Tutti gli acquisti, anche per importi inferiori a € 5.000,00, sono soggetti agli obblighi di digitalizzazione, mediante utilizzo delle piattaforme digitali certificate.

Come da indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024, fino al 30/9/2024, è prevista la possibilità di acquisire il CIG utilizzando, oltre alle piattaforme di approvvigionamento digitale, anche l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP.

Di seguito si riporta un passo del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024:

*"Dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla **digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici** prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici. Le disposizioni richiamate impongono alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di **procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD)**. Tale previsione è funzionale a garantire, da parte della Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), una serie di servizi quali la pubblicità legale e la trasparenza degli atti di gara, ai sensi degli articoli 27 e 28 del codice, consentendo la trasmissione in tempo reale delle informazioni necessarie nonché la possibilità di utilizzare appieno il fascicolo virtuale dell'operatore economico per le verifiche previste. **Il codice dei contratti pubblici non prevede ipotesi di deroga o di esenzione dall'applicazione delle disposizioni sulla digitalizzazione con riferimento a fattispecie particolari di affidamenti o a determinate soglie di importi.***

*Si ricorda che tutte le fasi (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) devono essere gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Le piattaforme possono ottenere la certificazione per una o più fasi del ciclo di vita del contratto, e la stazione appaltante o l'ente concedente può utilizzare una o più piattaforme nell'ambito della gestione del ciclo di vita del medesimo contratto. (...) Il legislatore, al fine di consentire il graduale adeguamento alle nuove disposizioni, sia da parte delle stazioni appaltanti sia dei titolari e gestori di piattaforme certificate, ha rinviato la relativa operatività di sei mesi rispetto all'entrata in vigore del codice dal 1 luglio 2023. In linea con tali indicazioni l'Autorità, sin dal mese di giugno, ha adottato i provvedimenti attuativi del codice che hanno delineato il funzionamento della BDNCP e definito i meccanismi di interoperabilità con le banche dati esistenti e con le PAD, al fine di garantire la tempestiva informazione degli utenti. **L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link [https:// www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici](https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici), sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.** Si evidenzia che anche in questo caso la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Per gli affidamenti di importo pari o superiore a 5.000 euro restano ferme le indicazioni già fornite in merito all'obbligo di svolgere le procedure di affidamento mediante PAD. **A decorrere dal 1 ottobre 2024 anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate.** Pertanto, si invitano tutti i soggetti interessati a porre in essere le attività necessarie a garantire la corretta operatività dell'ecosistema di approvvigionamento digitale.(...)"*

Nota 2)

Gli affidamenti diretti necessitano di idonea motivazione circa la congruità dell'offerta e l'economicità della prestazione.

Per tale motivo è necessario procedere a richiedere (con i mezzi digitalizzati previsti per gli acquisti) più preventivi da mettere a confronto ovvero a valutare l'eventuale unico preventivo pervenuto raffrontandolo al benchmark (per servizi simili presenti su piattaforme informatiche, MEPA, CONSIP, bollettini ingegneri, prezzari ufficiali, ecc.).

Non risultano adeguatamente motivati gli affidamenti diretti ove si dà atto dell'acquisizione di un solo preventivo (peraltro non richiesto mediante utilizzo di piattaforme digitale e dunque acquisito con forme irrituali e senza idonea pubblicità) e non si è proceduto alla sua valutazione comparativa come sopra illustrata.

Nota 3)

La facoltà di deroga al principio di rotazione per affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00 deve essere comunque motivata.

In generale, ogniqualvolta il codice dei contratti pubblici prevede facoltà, possibilità di deroghe, procedure semplificate, NON esenta MAI dal dover giustificare la scelta, nel rispetto dei principi della fiducia (art. 2), dell'accesso al mercato (art. 3), oltretché del risultato (art. 1).

Si ricorda che, più ampia è la discrezionalità riconosciuta alla P.A. nell'adozione di un atto, più pregnante è l'obbligo di articolare una motivazione adeguata a giustificare il corretto esercizio del potere, NON è il contrario (discrezionalità non corrisponde ad arbitrarietà).

In data 15 luglio 2024 l'Ufficio di Segreteria ha trasmesso la bozza del presente verbale contenente gli esiti provvisori dei controlli eseguiti chiedendo ai Responsabili dei Servizi interessati di far pervenire eventuali proprie osservazioni utili per la stesura dell'elaborato definitivo.

Nessuna osservazione pervenuta.

DESTINATARI DEL CONTROLLO

Il presente rapporto viene trasmesso al Sindaco, ai Responsabili dei Servizi, al Revisore dei Conti ed al Nucleo di Valutazione.

La presente relazione viene pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla sottosezione di primo livello "Controlli e rilievi sull'Amministrazione", come previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 33/2013.

Le operazioni di verifica si sono concluse in data 19/07/2024.

Il Segretario Comunale
Avv. Federica Ambrogi